

## TRIENNALE IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI

### **Come si accede?**

Il corso è a numero programmato, per un totale di 450 posti disponibili. L'ammissione avviene attraverso una prova consistente in domande sui seguenti argomenti: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico, inglese.

### **Cosa si studia durante il percorso?**

Il corso mira a fornire strumenti indispensabili sia linguistici sia culturali in senso ampio (letterario, storico, politico, religioso-filosofico, storico-artistico), relativamente ai paesi dell'Asia e dell'Africa. L'obiettivo è quello di formare laureati dotati di una buona preparazione linguistica in una lingua moderna di comunicazione in uso in tali paesi, accompagnata da competenze di base in una seconda lingua orientale. Sono inoltre previsti lo studio della lingua inglese e una formazione di base in glottologia e linguistica, e in letteratura italiana o letteratura comparata.

### **Cosa sono i curricula?**

Le principali lingue di comunicazione dei paesi dell'Asia e dell'Africa insegnate sono: arabo, cinese, coreano, giapponese, hindi e persiano, che hanno dei curricula (ossia dei percorsi) specificamente dedicati; come seconde lingue sono presenti anche bengali, sanscrito e tibetano.

La differenza tra prima e seconda lingua è che l'una si studia necessariamente per tutti e tre gli anni, mentre l'altra è obbligatoria solo per un'annualità; eventualmente, per gli studenti che lo desiderino, si può aggiungere una seconda annualità della seconda lingua utilizzando gli esami a scelta libera del terzo anno.

Infine, per gli studenti di tutti i curricula è obbligatorio lo studio dell'inglese.

### **Qual è la specificità del curriculum persiano-arabo?**

La specificità di questo curriculum è quella di consentire agli studenti che lo desiderino lo studio di due lingue orientali appartenenti allo stesso mondo culturale, il persiano e l'arabo, per tre anni. Mentre in tutti i curricula, cioè i percorsi di studio, la seconda lingua orientale – scelta liberamente tra quelle impartite dal corso di studio – si studia al secondo anno, per una sola annualità, il curriculum persiano-arabo ha una struttura differente: alla prima lingua, il persiano, fin dal primo anno si affianca obbligatoriamente lo studio dell'arabo come seconda lingua. Per permettere la prosecuzione dell'arabo parallelamente al persiano anche nei due anni successivi, questo curriculum offre la possibilità di utilizzare i 24 crediti riservati agli esami a scelta libera (che includono i 6 crediti risultanti dall'eliminazione dell'esame di Letteratura dei paesi di lingua inglese, obbligatorio in tutti gli altri curricula), per sostenere la seconda e la terza annualità della seconda lingua (l'arabo).

### **Cosa è il lettorato?**

Gli insegnamenti denominati "Lingua e traduzione" comportano, oltre alle lezioni del docente titolare del modulo, delle esercitazioni tenute da lettori o collaboratori ed esperti linguistici madrelingua. Queste esercitazioni hanno durata annuale e talvolta prevedono il sostenimento di uno o più esoneri

(prove intermedie o “in itinere”), che possono aggiungersi all’esame del titolare di cattedra per l’ottenimento dei crediti e del voto.

### **Cosa è il percorso formativo? Quando si sceglie il curriculum?**

Il percorso formativo è quello che una volta si chiamava “piano di studi”, ossia l’elenco degli esami che costituiscono la carriera di uno studente universitario e il cui superamento conduce alla laurea; questo comporta la scelta della lingua di studio principale e di conseguenza del curriculum.

Ogni studente presenta il proprio percorso formativo tramite infostud, una sola volta per ogni anno accademico nel periodo da novembre ad aprile; solo in seguito all’approvazione da parte del Corso di Studi è possibile prenotarsi agli esami e verbalizzarli (registrarne il voto). Gli unici esami che si possano sostenere in mancanza di un percorso formativo approvato sono quelli obbligatori per tutti i curricula.

### **Ci sono occasioni di fare esperienze di studio all’estero?**

Il Corso di Studi ha stipulato diversi accordi internazionali, che consentono agli studenti di trascorrere un periodo all’estero e di svolgervi attività o esami per ottenere dei crediti al loro ritorno.

### **Cosa sono gli esami a scelta libera?**

Quasi tutti i curricula prevedono 18 crediti a scelta dello studente: significa che ogni anno sono disponibili 6 crediti che lo studente può scegliere a proprio piacimento, anche al di fuori del proprio curriculum o addirittura della propria Facoltà. Una scelta molto comune è quella di sommare i crediti a scelta del secondo e terzo anno per studiare la seconda annualità della seconda lingua (le annualità degli esami di lingua valgono, infatti, 12 crediti ciascuna).

Solo il curriculum persiano-arabo, eccezionalmente, dispone di 24 crediti a scelta libera invece che 18.

### **Cosa è il tirocinio?**

Il tirocinio è un’attività formativa di tipo pratico indispensabile per il conseguimento della laurea; può essere svolto presso aziende o enti con i quali Sapienza ha stipulato delle convenzioni, ma i relativi crediti si possono ottenere anche partecipando a eventi organizzati direttamente dal Corso di Studi, come convegni, seminari, laboratori, ecc.

### **Cosa sono le abilità informatiche?**

Per conseguire la laurea è indispensabile acquisire conoscenze di base di ambito informatico; non si tratta di un esame con voto ma di un’idoneità, i cui crediti a discrezione del Corso di Studi possono essere ottenuti anche presentando attestati o certificazioni rilasciati da enti esterni all’Università.

### **In cosa consiste la prova finale?**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi), indispensabile per il conseguimento della laurea. L’elaborato può riguardare qualunque insegnamento impartito nel corso, purché su un argomento attinente alle lingue di studio oppure alle loro culture e civiltà; è necessario che lo studente abbia sostenuto almeno un esame in tale disciplina.

### **Quali sono gli sbocchi lavorativi?**

Dopo la laurea triennale si può accedere alla laurea magistrale e a ulteriori livelli di formazione qualificanti ai fini dell'insegnamento e della ricerca.

Nel mondo del lavoro ci sono sbocchi in un gran numero di ruoli e contesti, all'interno ad esempio di industrie, aziende private ed enti e istituzioni connessi con la cooperazione internazionale. Oltre ad attività di traduzione, si possono svolgere anche diverse funzioni come la gestione dei rapporti internazionali in aziende, la collaborazione alla promozione di attività e prodotti aziendali in ambito internazionale, la ricerca e gestione documentale in aziende ed enti pubblici e privati, la redazione e revisione di testi nella lingua orientale di competenza.